

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 3 agosto 2023 - n. 11866

D.g.r. n. 711/2023: ulteriori risorse per il sostegno alle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne - Approvazione piano di riparto e modalità di rendicontazione e utilizzo delle risorse

LA DIRIGENTE DELLA U.O.

FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Richiamati:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa «Convenzione di Istanbul» sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con l. n. 77/2013;
- la l.r. n. 11/2012 «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza»;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»;
- l'Intesa del 14 settembre 2022 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della l. n. 131/2003, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio;
- la legge n. 69/2019 «Modifiche al Codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere»;
- Il Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2020-2023, adottato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il 17 novembre 2021;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, adottato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che assume come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 «Prevenire e contrastare la violenza di genere

Visto il «Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023», approvato con d.c.r. n. XI/999 del 25 febbraio 2020;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 4643 del 3 maggio 2021 con cui è stato avviato il Programma 2022/2023, attività anno 2022, in continuità con la programmazione precedente, al fine di sostenere le attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati esistenti sul territorio regionale con uno stanziamento totale pari a € 3.062.328,64;
- la d.g.r. n. 6299 del 26 aprile 2022, «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - d.p.c.m. 16 novembre 2021: approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse», con cui sono state stanziati ulteriori risorse per il programma 2022/23 pari a € 4.539.406,06;
- la d.g.r. n. 6966 del 19 settembre 2022 con cui sono state assegnate ulteriori risorse per € 1.000.000,00 a copertura dei costi indiretti sostenuti dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio ed è stata prorogata la durata del Programma 2022-2023 dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2023;
- la d.g.r. n. 550 del 3 luglio 2023 con cui è stato modificato l'allegato A) alla d.g.r. n. 6966/2022 nella parte in cui considera ammissibile soltanto la copertura dei costi indiretti relativi alla gestione dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio ricomprendendo, invece, anche le spese sostenute per i costi «diretti» legati al funzionamento dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio;
- la d.g.r. n. 711 del 24 luglio 2023 con cui sono state assegnate ulteriori risorse per il sostegno dell'attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio;

Rilevato pertanto che, come dettagliato ai punti precedenti, sono state complessivamente destinate risorse pari a € 9.727.690,63 per la realizzazione del programma 2022-2023, che prevede il sostegno alle attività dei centri antiviolenza, delle ca-

se rifugio e delle altre strutture di ospitalità esistenti sul territorio regionale per donne vittime di violenza e i loro figli;

Preso atto che la d.g.r. n. 711 del 24 luglio 2023, «Programma regionale per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne (2022- 2023): ulteriori risorse a sostegno dell'attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio - (di concerto con l'assessore La Russa)» ha:

- destinato quale contributo aggiuntivo la quota di euro 1.125.955,93 a copertura delle spese sostenute nell'ambito del programma 2022-2023 agli EE.LL. capofila delle reti antiviolenza che le dovranno ripartire tra i soggetti gestori aderenti alle relative reti in base alle reali esigenze di funzionamento degli stessi;
- ha modificato il periodo di ammissibilità della spesa delle risorse stanziata con il presente provvedimento prorogandolo fino al 29 febbraio 2024 al fine di permettere la continuità degli interventi con la programmazione 2024-2025;
- rimandato a successivo provvedimento le modalità di rendicontazione e di utilizzo delle presenti risorse;

Richiamati inoltre:

- l'Allegato 2) al d.d.u.o. n. 14504 del 27 ottobre 2021 recante le modalità attuative per la programmazione e gestione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza di genere in attuazione della d.g.r. n. XI/4643/21;
- l'Allegato 1) al d.d.u.o. n. 18755 del 28 dicembre 2021 recante le linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei servizi delle azioni oggetto delle schede programmatiche per la prevenzione e il contrasto della violenza nei confronti delle donne per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 in attuazione della d.g.r. n. XI/4643/2021;
- l'Allegato 2) al decreto 13 luglio 2022 n.10200 recante le modalità attuative per la programmazione e gestione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza di genere per il periodo dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023 in attuazione della d.g.r. XI/6299/2022.

Considerato necessario aggiornare, rispetto ai decreti richiamati, gli adempimenti, le tempistiche e le modalità attuative come da allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che fra le ventisette Reti territoriali antiviolenza che coprono con i loro interventi e servizi il territorio regionale lombardo figura quella denominata «Penelope» fin qui rappresentata in qualità di capofila dal Comune di San Pellegrino Terme;

Rilevato che in data 26 giugno 2023 è pervenuta dal Comune di San Pellegrino Terme una comunicazione PEC, acquisita con protocollo n. J2.2023.0041551 in pari data, con cui si comunica che a far data dal 1° luglio 2023 il ruolo di capofila della rete «Penelope» sarà ricoperto dalla Comunità Montana Valle Brembana;

Dato atto che:

- in data 12 luglio 2023 è pervenuta dalla Comunità Montana Valle Brembana una comunicazione PEC acquisita con protocollo n. J2.2023.0051037 in pari data con cui si trasmette la delibera di Giunta con cui è stato disposto il subentro in qualità di capofila della rete Penelope;
- nei riparti effettuati con i decreti n. 14504/2021 e n.10200/2022 le risorse destinate alla rete territoriale interistituzionale antiviolenza denominata Penelope sono state assegnate al Comune di San Pellegrino Terme e che a partire dal 1° luglio 2023 le funzioni di capofila sono svolte dalla Comunità Montana Valle Brembana;

Ritenuto pertanto:

- di assegnare alla Comunità Montana Valle Brembana, nuovo capofila della rete Penelope, le risorse precedentemente destinate al Comune di San Pellegrino Terme con d.d.u.o. n. 14504/2021 e n. 10200/2022 e, conseguentemente, impegnare le stesse a favore del nuovo comune capofila;
- di approvare la tabella «Riparto delle risorse di cui alla d.g.r. 711/23», allegato 1) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento recante «Criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse a sostegno delle attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio ai sensi della d.g.r. 711/2023»;

Serie Ordinaria n. 32 - Martedì 08 agosto 2023

Dato atto che con provvedimento successivo si procederà ad impegnare e liquidare le risorse assegnate come da riparto di cui all'allegato 1);

Visti la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni, nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, nelle pagine web di Regione Lombardia;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XII Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale e, in particolare, la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O. Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla dott.ssa Clara Sabatini e le successive dd.g.r. n. 7040 del 26 settembre 2022 «XV Provvedimento Organizzativo 2022» e n. 546 del 3 luglio 2023 «VIII Provvedimento Organizzativo 2023»;

DECRETA

1. di assegnare alla Comunità Montana Valle Brembana, nuovo capofila della rete Penelope, le risorse precedentemente destinate al Comune di San Pellegrino Terme con d.d.u.o. n. 14504/2021 e n. 10200/2022 e, conseguentemente, impegnare le stesse a favore del nuovo comune capofila;

2. di approvare la tabella «Riparto delle risorse di cui alla d.g.r. 711/2023 - risorse aggiuntive Programma 2022-2023», allegato 1) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di approvare l'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento recante «*Criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse a sostegno delle attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio ai sensi della d.g.r. 711/2023*»;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, nelle pagine web di Regione Lombardia;

La dirigente
Clara Sabatini

— • —